

**AZIENDA OSPEDALIERA S.MARIA
TERNI**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI : “ DISPOSTIVI
MEDICI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E PRESIDI PER
L’ALLESTIMENTO, LA MANIPOLAZIONE, LA SOMMINISTRAZIONE E LO
SMALTIMENTO DI SOSTANZE CHIMIOTERICAPICHE PER L’ AZIENDA OSPEDALIERA
S. MARIA DI TERNI**

CAPITOLATO SPECIALE

AVVERTENZA

Al fine di una corretta presentazione delle offerte, si invitano le Ditte a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara e di prenderne visione.

La documentazione di gara, disponibile sul sito Internet www.aospterni.it è costituita da:

- BANDO DI GARA
- DISCIPLINARE DI GARA
- MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
- MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’
- CAPITOLATO SPECIALE
- All.A –ELENCO PRODOTTI

QUESTA AZIENDA DECLINA OGNI RESPONSABILITA’ PER MANCATA ACQUISIZIONE DA PARTE DELLE DITTE CONCORRENTI, DI TUTTO O PARTE DEI SUCCITATI DOCUMENTI, NELLE FORME PREVISTE DAL BANDO INTEGRALE DI GARA.

SOMMARIO

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2- IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 4 - CARATTERISTICHE GENERALI
- ART. 5 - SCHEDE TECNICHE E CAMPIONATURA
- ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE
- ART. 7 - REVISIONE PREZZI
- ART. 8 - MODALITA' DI CONSEGNA
- ART. 9 - CONTROLLI SUI PRODOTTI
- ART. 10 - AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI
- ART. 11- GESTIONE DEI CONTRATTI
- ART. 12- INADEMPIMENTI E PENALITA'
- ART. 13 - GARANZIA PER EVIZIONE
- ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 15 - RECESSO
- ART. 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 17 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO
- ART. 18 - CONTROVERSIE
- ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- ART. 20 - NORME DI RINVIO

Allegati :

A elenco prodotti

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di : “ *dispositivi medici, dispositivi per la protezione individuale e presidi per l'allestimento, la manipolazione, la somministrazione e lo smaltimento di sostanze chemioterapiche* “ occorrente all'Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni.

L'appalto viene suddiviso in 21 lotti, specificati *nell'allegato elenco A*.

Le ditte concorrenti alla procedura possono presentare offerta per uno o più lotti di gara.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo annuo presunto totale dell'appalto è pari ad € . **166.000,00** oltre IVA.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata TRIENNALE, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi.

E' fatta salva la possibilità di recedere anticipatamente qualora, nel corso dell'appalto la Consip S.p.a. attivi una convenzione avente analogo oggetto a condizioni economiche più favorevoli o intervengano nuove disposizioni / aggiudicazioni regionali o intervengano disposizioni nazionali in merito alla gestione dei contratti di appalto.

Se, allo scadere del termine naturale del contratto, l'Azienda non ha ancora concluso l'iter necessario all'aggiudicazione del contratto per il periodo successivo, l'aggiudicatario è obbligato a garantire la prosecuzione della fornitura per un periodo massimo di mesi sei alle medesime condizioni contrattuali.

ART. 4 – CARATTERISTICHE GENERALI

I prodotti offerti devono essere rispondenti alle vigenti disposizioni legislative relative alla autorizzazione alla produzione, alla importazione, alla commercializzazione. Devono essere conformi a tutte le norme UNI/EN/ISO conosciute, avere il marchio CE ed il relativo numero (ove previsto), indelebilmente riportato su ogni confezione. Per tutti i dispositivi medici deve essere presentata la certificazione relativa alla classificazione CND e al numero di iscrizione al Repertorio nazionale dei dispositivi medici.

Nell'allegato *elenco A* vengono riportate le caratteristiche tecniche che la fornitura in argomento deve possedere .

Le caratteristiche dei dispositivi indicate nell'allegato elenco A devono essere conformi ai saggi tecnologici, chimici, fisici, biologici e alle monografie delle tipologie della Farmacopea ufficiale Italiana vigente. Devono inoltre soddisfare tutte le norme di legge in materia. Anche i processi di sterilizzazione per i dispositivi sterili devono essere conformi a quanto previsto dalla Farmacopea Ufficiale Italiana vigente.

ART. 5 – SCHEDE TECNICHE E CAMPIONATURA.

Le ditte concorrenti dovranno inviare, tante buste per quanti sono i lotti di partecipazione, chiuse e sigillate, contenenti , per ciascun lotto, le schede tecniche, le schede di sicurezza, se previste, relativi lavori scientifici e quant'altro ritenuto necessario per la valutazione qualitativa.

Pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, le ditte concorrenti dovranno altresì presentare, la campionatura specificata nel citato elenco A.

Detta campionatura, chiusa e sigillata, in apposito plico il quale dovrà recare all'esterno, oltre al nome della Ditta concorrente la seguente dicitura: "procedura aperta per la fornitura di dispositivi medici di protezione individuale e presidi per l'allestimento, la manipolazione, la somministrazione e lo smaltimento di sostanze chemioterapiche – contiene campioni Lotto". Si precisa che la mancata indicazione del lotto nel plico contenente la campionatura, comporterà l'esclusione della ditta dalla procedura di gara. All'interno del plico, ciascun campione dovrà recare il numero del lotto e del riferimento, come indicato nell'allegato A. Il mancato numero del lotto e del riferimento in ciascun campione, comporterà la non valutazione della campionatura e la conseguente non ammissione della Ditta alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

Detta campionatura, composta con le modalità sopra indicate, dovrà pervenire entro le ore **12:00 del 04 aprile 2011**, all'Azienda Ospedaliera S.Maria, Servizio di Farmacia - Via Tristano di Joannuccio, 1 – 05100 Terni.

ART. 6 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura viene effettuata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163 /2006 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- prezzo 40/100
- qualità 60/100

Il punteggio relativo al prezzo verrà così attribuito:

al concorrente il cui prezzo totale del lotto, è il più basso tra quelli offerti, sarà attribuito il punteggio massimo di 40 punti.

Agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale con la seguente formula:

$$\frac{40 \times \text{prezzo totale di ciascun lotto più basso}}{\text{prezzo totale di ciascun lotto offerto altro concorrente}}$$

Possono concorrere all'aggiudicazione le Ditte le cui offerte comprendano almeno l'80% dei riferimenti compresi nel lotto e tale percentuale sarà calcolata con arrotondamento all'unità intera più vicina.

Ai soli fini della valutazione economica dell'offerta e del confronto con le offerte delle Ditte concorrenti, l'offerta che comprenda almeno 80% dei prodotti sarà completata dalla stazione appaltante calcolando, per ciascun prodotto mancante, il maggior prezzo offerto dai concorrenti.

Qualora, per ciascun lotto, rimanga aggiudicataria la Ditta che ha fornito l'80% del lotto medesimo, i prodotti non offerti saranno affidati per singolo riferimento alla ditta/o ditte che, per ciascun riferimento individuata con i criteri di cui alla documentazione di gara.

Il punteggio relativo alla qualità, verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice, costituita con le modalità di cui all'art. 84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., tenendo conto dei parametri previsti, per ciascun lotto, nell'allegato elenco A.

Non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica le ditte che non avranno raggiunto 31 punti nel giudizio qualitativo.

ART. 7 - REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi è regolamentata dalle prescrizioni dettate dal D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 8 - MODALITA' DI CONSEGNA

Le spese di imballo e di trasporto si intendono ricomprese nei corrispettivi offerti in sede di gara, tenendo presente che la fornitura dovrà essere consegnata presso i punti che saranno indicati da ciascuna Azienda Sanitaria.

Le consegne dovranno essere effettuate franco magazzino, in osservanza dell'orario e del luogo indicati nei relativi ordini, a pena di mancata liquidazione delle fatture. La merce in arrivo accompagnata da documento che non riporti tutti gli estremi richiesti nell'ordine sarà respinta al mittente.

La Ditta appaltatrice deve indicare il deposito o altro destinatario a cui inviare gli ordini e, in caso di eventuali variazioni, è tenuta a darne tempestiva comunicazione alla Azienda Sanitaria.

La ditta fornitrice deve garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Azienda Sanitaria presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

La consegna deve avvenire entro 7 (sette) giorni dal ricevimento dell'ordine, in un'unica soluzione e senza limiti minimi di fatturato. In casi di dichiarata urgenza, la consegna deve avvenire entro 24 (ventiquattro) ore.

La periodicità e la frequenza dei rifornimenti sono stabilite dall'Azienda Sanitaria.

Nel caso di materiali ingombranti, la consegna su pallets deve essere concordata con i magazzini farmaceutici di destinazione. La consegna, in ogni caso, è comprensiva dei materiali necessari all'imballaggio e trasporto, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

L'Amministrazione provvederà a restituire i pallets, compatibilmente alle esigenze di utilizzo.

N.B.: Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile. Pertanto, la ditta appaltatrice è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordini, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

ART. 9 - CONTROLLI SUI PRODOTTI

Data l'impossibilità di perizia all'atto dell'arrivo, il fornitore deve accettare le eventuali contestazioni sulla qualità dei dispositivi medici anche a distanza di tempo dalla consegna, quando, in fase di utilizzazione, aprendosi l'involucro, ne sarà possibile il controllo. Nel caso di ritiro di prodotti dal mercato, le quantità giacenti presso i magazzini potranno essere restituite al fornitore, con a carico il saldo contabile.

ART. 10 – AGGIORNAMENTI TECNOLOGICI

Qualora, durante il periodo contrattuale, le ditte/o la ditta aggiudicataria pongano in commercio nuovi prodotti e proponga la fornitura di materiale analogo a quello oggetto di aggiudicazione, ma con migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, sarà facoltà dell'Azienda Ospedaliera valutare ed accettare la sostituzione di tali prodotti con quelli aggiudicati, a parità di condizioni economiche e contrattuali. Qualora, in corso di vigenza del contratto, la ditta fornitrice dovesse porre in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli offerti in gara, ma che presentino caratteristiche migliorative, l'Azienda ha facoltà di sostituirli a quelli in uso a condizioni economiche immutate, di effettuare eventuale rinegoziazione migliorativa per l'Azienda medesima, sui corrispettivi in essere o di risolvere il contratto.

La ditta fornitrice è tenuta a dare comunicazione all'Azienda Ospedaliera degli aggiornamenti tecnologici e delle variazioni in ordine alle caratteristiche dei prodotti, inviando i listini costantemente aggiornati.

ART. 11 – STIPULAZIONE CONTRATTO

La decorrenza dell'aggiudicazione è subordinata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

I contratti con le ditte aggiudicatricie saranno stipulati nelle forme previste dai rispettivi regolamenti, con oneri a carico delle Ditte aggiudicatricie.

E' fatto comunque salvo ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che l' Azienda vorrà porre in essere a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

A norma dell'art.118 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. il soggetto affidatario del contratto è tenuto a seguire in proprio le forniture comprese nel contratto ed il contratto non può essere ceduto , a pena di nullità, salvo quanto disposto dall'art. 116 DEL d.Lgs 163/2006 e s.m.i., in merito a cessioni di azienda e ad atti di trasformazione, fusione e scissione.

Al momento della stipula del contratto le ditte aggiudicatricie dovranno comunicare alle Aziende le informazioni di cui alla Legge 136/2010 .

ART. 12 – INADEMPIMENTI E PENALITA'

L'Azienda Ospedaliera ha facoltà di contestare e di rifiutare la merce riconosciuta difettosa o comunque non rispondente in tutto o in parte ai requisiti ed alle caratteristiche tecniche previste.

In caso di contestazione, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere al fornitore la sostituzione dei prodotti senza alcun onere aggiuntivo. Qualora venga richiesta la sostituzione, la merce deve essere consegnata in tempo utile, in modo tale che l'Azienda Ospedaliera non riceva danno nella necessaria continuità degli approvvigionamenti.

In caso di ritardo o rifiuto nelle consegne dei dispositivi medici oggetto del contratto o nella sostituzione di quelli contestati, nonché in ogni altra ipotesi di inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dalla Ditta fornitrice, l'Azienda potrà rivolgersi ad altra ditta , addebitando alla Ditta appaltatrice le eventuali maggiori spese sostenute e riservandosi la facoltà di applicare ulteriori penalità proporzionali all'inadempimento e variabili da un minimo di euro 200,00 (duecento) ad un massimo di euro 10.000,00 (diecimila), fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto ed ogni altra azione a tutela degli eventuali danni subiti.

Gli importi dovuti dalla Ditta appaltatrice per irregolarità commesse nell'esecuzione del contratto potranno essere recuperati in conto fatture di merce regolarmente consegnata e ritirata o sul deposito cauzionale definitivo che, in tal caso, dovrà essere adeguatamente reintegrato.

ART. 13 – GARANZIA PER EVIZIONE

La Ditta appaltatrice è tenuta alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c.. L'accettazione delle forniture da parte dell'Azienda Sanitaria non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti dei presidi, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito. In tali casi, l'Azienda Sanitaria ha facoltà di applicare le disposizioni previste dal precedente articolo del presente Capitolato.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento del fornitore degli obblighi contrattuali, potrà inviare una lettera di diffida ad adempiere, mediante raccomandata a.r. o fax, indicando un termine non inferiore a 3 giorni dalla data di ricevimento di tale comunicazione ; trascorso inutilmente tale termine il contratto stipulato con l'Azienda procedente sarà risolto di diritto.

Il contratto potrà essere risolto di diritto dall'Azienda nei seguenti casi:

- accertamento a carico della ditta aggiudicataria della sussistenza, sopravvenuta successivamente alla stipula del contratto, dei requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 38 del D.Lgs 163 e s.m.i. per la partecipazione alla gara e per la stipula dei contratti con le pubbliche amministrazioni;
- difformità dei beni oggetto della fornitura che risulti dall'evidenza o che emerge da controlli o consegna di prodotti viziati, dopo due formali contestazioni inviate dal competente ufficio Aziendale;
- ritardi nelle consegne, dopo due formali contestazioni inviate al competente ufficio aziendale;
- cessione del contratto o subappalto, senza autorizzazione dell'Azienda, contravvenendo al divieto di cui all'art. 118 del D.lgs 163/2006 e s.m.i..

Il contratto viene risolto anche nel caso in cui la Ditta aggiudicataria effettui le transazioni senza avvalersi di Banche o delle Società Poste Italiane S.p.a..

In tali casi l'Azienda provvederà con atto motivato alla risoluzione contrattuale, quindi:

- Comunicherà al fornitore la risoluzione automatica del contratto a mezzo fax o lettera raccomandata A.R.;
- Incamererà il deposito cauzionale definitivo, ponendo a carico della ditta tutti i maggiori oneri derivanti dalla rescissione del contratto per tutto il restante periodo della fornitura, riservandosi il diritto di agire per il risarcimento di ogni danno correlato;
- Si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di intepellare progressivamente le ditte che hanno partecipato alla gara, secondo l'ordine risultante dalla graduatoria di aggiudicazione, per la prosecuzione della fornitura fino alla scadenza del contratto rescisso; in tal caso, l'affidamento della fornitura avverrà alle medesime condizioni economiche proposte nell'offerta di gara.

ART. 15 – RECESSO

Le Aziende si riservano la facoltà di recedere anticipatamente il contratto, previa comunicazione al fornitore, con preavviso di almeno 60 giorni a mezzo raccomandata A.R.:

- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di mutamenti di carattere organizzativo dei Servizi dell'Azienda Ospedaliera che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura.

Il contratto sarà inoltre risolto qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.a. ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010.

In tali casi, il fornitore ha diritto al pagamento dell'Azienda delle forniture regolarmente effettuate, secondo i corrispettivi e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o in indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

In materia di fatturazione e pagamento, questa Azienda, in ottemperanza alle direttive nazionali, ha stabilito quanto segue:

- a) il termine di pagamento delle fatture avverrà entro 90 giorni dalla data di ricezione delle stesse, attestata dal protocollo generale;
- b) il tasso di interesse moratorio, in caso di eventuale ritardato pagamento, è fissato con la maggiorazione di un punto sul saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea, la cui pubblicazione in Gazzetta Ufficiale è prevista dall'art.5, comma 2 del D.Lgs 231/02;
- c) il creditore si impegna, a richiedere direttamente il pagamento degli interessi moratori, senza addebito di spese legali di recupero.

Si precisa inoltre che nel caso in cui, in sede di riscontro emergessero delle carenze, l' Azienda provvederà a richiedere per iscritto alla ditta la documentazione mancante o comunque ogni altro elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria.

Detta richiesta interrompe il termine sopra indicato che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

E' fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti interrompere le prestazioni previste.

L'aggiudicatario assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010. In particolare, i pagamenti relativi alla presente fornitura saranno effettuati a mezzo conti correnti dedicati, (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico bancario/postale.

Gli estremi identificati dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati alla Azienda entro 7 giorni dalla loro accensione e, comunque, entro 7 giorni dall'avvio della fornitura. I bonifici riporteranno , tra gli altri, il codice CUP relativo alla gara.

ART.17 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di salute, igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri. In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per il periodo di validità del presente atto.

ART. 18– DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

ART.19- CONTROVERSIE

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il foro di TERNI.

ART. 20 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato, dalla lettera di invito , si fa rinvio al D.lgs 163/2006 e s.m.i , nonché alle vigenti disposizioni normative e regolamentari , oltre che al codice civile.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Cinzia Angione

S.C. procedimenti ad evidenza pubblica
Per forniture, servizi e lavori
Dirigente
Dott. Manlio Quaglia

All. A : *elenco prodotti*